

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL CENTRO SOCIO CULTURALE "G. TOMASONI".

ENTE CHE INDICE LA PROCEDURA

Ente: Comune di Villanova di Camposampiero

Sede: via Caltana n. 156 – 35010 Villanova di Camposampiero (PD)

Riferimenti: Tel 049 9222119, 049 9222120 – fax 0 49 9222105,

Web: www.comune.villanova.pd.it

P.E.C.: comune.villanovadicamposampiero.pd@pecveneto.it

Atto di approvazione dell'avviso: determinazione n. 100 del 30/04/20024

Il Comune di Villanova di Camposampiero, Ente proprietario del Centro socio culturale "G. Tomasoni", ubicato in via Mussolini n. 13 (distinto al NCEU del Comune di Villanova di Camposampiero al foglio 2, particella 106 - si veda all. sub A pianta dell'immobile) e facente parte del patrimonio indisponibile, intende concedere tale immobile e le sue pertinenze esterne, tranne il deposito esterno, per un periodo di anni 3 (tre) per attività che abbiano una valenza sociale di interesse generale, tra cui le iniziative di conciliazione di vita familiare e di vita lavorativa.

L'Amministrazione intende mantenere in efficienza l'immobile in oggetto e valorizzare il Centro, che ha valenza socio culturale, per le attività delle associazioni; inoltre vuole dare valore al ruolo dell'associazionismo che propone proprie attività di pubblico interesse a favore della collettività, in attuazione dei principi di sussidiarietà.

L'immobile sarà concesso secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale per la concessione dei locali di proprietà comunale.

E' infine previsto un rimborso delle spese relative alle utenze pari a € 1.000,00, calcolato sullo storico delle spese per le utenze, tenendo conto che l'immobile non ha utenza del gas ed è quasi autonomo energeticamente grazie all'impianto fotovoltaico.

ASSOCIAZIONI CHE POSSONO INVIARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le associazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del vigente regolamento comunale per la concessione dei locali comunali, potranno presentare la manifestazione di interesse da sole o in rete individuando un'associazione Capofila, secondo i seguenti criteri:

- Le associazioni proponenti o, in caso di rete di associazioni l'associazione capofila, siano iscritte al RUNTS;
- in caso di rete, tutte le associazioni partecipanti devono essere state istituite con atto costitutivo e avere un proprio statuto;
- nello statuto di tutte le associazioni partecipanti devono essere previste attività in uno o più dei seguenti ambiti: culturale, sociale, ricreativo, sportivo/motorio, educativo, formativo;
- tutte le associazioni partecipanti devono essere costituite da almeno due anni rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso;
- i legali rappresentanti di tutte le associazioni partecipanti devono dichiarare il possesso della moralità professionale (allegato B2) in analogia a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017, art. 56 e ai requisiti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 per quanto applicabili alle associazioni; inoltre devono dichiarare l'assenza di condanne penali in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (allegato B3);
- tutte le associazioni partecipanti devono aver maturato esperienza di almeno un anno nelle attività proposte di loro competenza indicate nel progetto.

In caso di rete di associazioni, le stesse devono presentare una scrittura privata con la quale abbiano determinato i loro ruoli all'interno della rete stessa e i reciproci obblighi e adempimenti.

ATTIVITÀ

Le attività proposte dalle Associazioni nel progetto dovranno comportare azioni in favore dei cittadini che abbiano una valenza sociale di interesse generale, tra cui le iniziative di conciliazione di vita familiare e di vita lavorativa; potranno essere, a titolo puramente esemplificativo, rivolte a minori, anziani o altre fasce deboli per attività di supporto, formative, di socializzazione etc.

Deve essere tenuto presente che la struttura potrà ospitare contemporaneamente fino ad un massimo di 50 (cinquanta) persone al piano terra e 50 (cinquanta) persone al piano primo.

Durante il periodo di concessione dell'immobile, le associazioni beneficiarie potranno aggiungere altre attività straordinarie oltre quelle previste dal progetto presentato in sede di manifestazione di interesse, previa comunicazione agli uffici. Le attività straordinarie dovranno rispettare gli stessi criteri dell'avviso, quindi dovranno avere valenza sociale di interesse generale, tra cui le iniziative di conciliazione di vita familiare e di vita lavorativa.

LA CONCESSIONE

Il Comune concederà all'Associazione, o alla capofila del raggruppamento di associazioni, selezionata in base al migliore progetto, il Centro in oggetto e le sue pertinenze esterne tranne il deposito esterno per un periodo di anni 3 (tre), specificando che sarà a cura del concessionario, ai sensi del vigente regolamento, la manutenzione ordinaria e la pulizia dei locali e delle pertinenze esterne, ad esclusione del deposito esterno.

In ogni caso il Comune di Villanova di Camposampiero si riserva di utilizzare alcuni spazi, per un massimo di 18 gg annui, in orari da concordare, qualora si renda necessario organizzare un'attività istituzionale, anche in collaborazione con altri Enti e associazioni; in questo caso verrà data comunicazione all'assegnatario con congruo anticipo. I locali potranno essere anche sede di seggio, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

VINCOLI

Per le attività che le Associazioni svolgeranno, in caso di liste di attesa, la precedenza dovrà andare ai residenti di Villanova di Camposampiero e ai ragazzi provenienti da altri Comuni frequentanti i plessi scolastici comunali.

Nel progetto dovrà essere riservata almeno una frequenza gratuita per ogni attività in favore di persone segnalate dai servizi sociali in quanto in difficoltà sociale e/o economica.

Le associazioni o la rete di associazioni non potranno richiedere ed essere beneficiarie di altri contributi pubblici per le stesse attività di progetto che saranno svolte nell'immobile oggetto di concessione, in quanto la concessione di un immobile pubblico alle associazioni con il pagamento del solo rimborso delle spese è equiparato a una forma di beneficio economico.

Il progetto, oggetto della manifestazione di interesse per la concessione del Centro Tomasoni, non dovrà avere scopo di lucro nel suo complesso, quindi non potrà generare utili di bilancio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il beneficiario avrà in carico la custodia, le pulizie di tutti locali assegnati e le relative pertinenze, oltre alla relativa manutenzione ordinaria, ai sensi del Regolamento vigente per la concessione dei locali di proprietà comunale.

Qualora venisse utilizzato il locale "Ristoro" come mensa, l'Associazione o le Associazioni avranno l'onere di garantire le condizioni igienico-sanitarie dello stesso, di predisporre un Piano un protocollo HACCP e di possedere tutti i requisiti e le autorizzazioni di legge in relazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Alla consegna dell'immobile verrà redatto un verbale di consistenza degli arredi e dei materiali ivi presenti da redigersi in contraddittorio con l'associazione assegnataria o con l'associazione capofila e un verbale di coordinamento per la sicurezza ai sensi della L. n° 81/2008 e s.m.i.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione delle manifestazioni di interesse e la stesura della relativa graduatoria avrà luogo ad opera di una Commissione, che sarà nominata alla chiusura dei termini dell'avviso. Saranno considerate idonee per l'inserimento nella graduatoria le sole proposte di progetto che avranno ottenuto un punteggio minimo di punti 60 (sessanta) su 100 (cento).

Sarà selezionato il progetto che otterrà il punteggio più alto in graduatoria. La selezione dell'Associazione (o del raggruppamento di associazioni) per la concessione degli spazi avrà luogo sulla base dei seguenti criteri e punteggi (max punti 100 totali):

a) Consistenza delle associazioni - max punti 5

- numero di soci totali dell'associazione o della rete di associazioni alla data della pubblicazione del presente avviso (*1 punto fino a 50 soci; 2 punti da 50 a 100 soci; 3 punti da 100 a 150 soci; 4 punti dai 150 ai 200 soci; 5 punti oltre i 200 soci - max 5 punti*)

b) Qualità del progetto - max punti 70 (si ricorda che si possono presentare e saranno valutate unicamente attività che abbiano una valenza sociale di interesse generale, tra cui le iniziative di conciliazione vita familiare e vita lavorativa) con questo criterio si valuta la qualità del progetto, tramite la varietà e la ricchezza dei contenuti delle attività proposte e delle relative modalità gestionali, con la seguente suddivisione:

- numero delle attività che verranno svolte annualmente presso il centro (*un punto per ogni attività - max punti 10*);
- obiettivi e impatto sociale delle attività, tenendo conto dell'ampiezza e della tipologia di utenza, della qualità delle proposte, degli obiettivi sociali di ogni attività (*max punti 30*);
- qualifiche del personale se previste, tenendo conto dei titoli di studio dei volontari e degli addetti che svolgeranno annualmente le attività (*max punti 15*);
- totale delle ore previste per l'insieme delle attività, criterio che valorizza l'ampiezza della proposta in relazione all'apertura oraria del centro alla cittadinanza (8-7 ore giornaliere medie annuali - tranne il mese di agosto - dal lunedì al venerdì punti 5; 6-5 ore punti 3; 4-3 ore punti 1 - *max 5 punti*);
- attività gratuite per i cittadini che verranno annualmente proposte nel centro (*un punto per ogni attività gratuita fino a 5 punti*).
- posti gratuiti, oltre il primo obbligatorio, riservati a persone segnalate dai servizi sociali in quanto in difficoltà sociale e/o economica (*un punto ogni posto gratuito per ogni attività oltre il primo - max 5 punti*)

c) Curriculum - max punti 20

Saranno valutati gli anni di esperienza per le attività proposte dall'Associazione proponente e nel caso di rete di ciascuna delle associazioni (un punto per anno oltre l'anno obbligatorio per ogni attività proposta; *max punti 20*).

d) La rete del Progetto max punti 5

Sarà assegnato un punto per ogni associazione, oltre la capofila, che fa parte della eventuale rete e che si occuperà di almeno una attività di progetto, fino ad un *massimo di punti 5*.

CAUZIONE E POLIZZE

A carico del concessionario è prevista l'accensione di un deposito cauzionale di € 1.000,00 (mille/00) o, alternativamente, l'accensione di polizza fideiussoria o di fideiussione bancaria, a scelta del concessionario, per pari valore, per tutta la durata della concessione dei locali, a garanzia della rifusione di eventuali danni. In caso di utilizzo della cauzione totale o parziale, il concessionario dovrà provvedere a integrare la somma iniziale relativa al deposito/polizza/fidejussione.

Il concessionario dovrà stipulare una specifica assicurazione per la copertura del rischio locativo, della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO) per gli eventuali

danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento del complesso di attività e servizi formanti oggetto della gestione della struttura, compresa la conduzione dei locali e delle relative aree e servizi pertinenti nonché dei beni in dotazione, senza eccezioni, per un massimale pari ad Euro 3.000.000,00.

Infine dovrà dotarsi, prima dell'avvio del progetto, delle polizze infortuni per ogni attività.

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Associazione o, in caso di raggruppamento, l'Associazione Capofila, dovrà redigere e inoltrare agli Uffici Comunali annualmente una relazione delle attività svolte (le annualità decorrono dalla data di concessione) in particolare in merito alla loro valenza di interesse generale, sociale e di conciliazione vita familiare vita lavorativa.

Dovrà inoltre allegare un bilancio annuale sintetico e complessivo di progetto, al fine di evidenziarne l'assenza di lucro, quindi che non vi siano utili di bilancio del progetto.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello in allegato B e relativi allegati, dovrà pervenire in busta chiusa, senza nessun segno di riconoscimento, con all'esterno solamente la dicitura "Manifestazione di interesse per la concessione del Centro Tomasoni" entro il termine perentorio del 20/05/2024 all'ufficio Protocollo del Comune di Villanova di Camposampiero (da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.45).

Documentazione obbligatoria:

per la singola associazione o la capofila della rete:

- domanda (allegato B) con allegato;
- dichiarazione del requisito di moralità professionale del rappresentante legale dell'associazione (allegato B2);
- dichiarazione assenza condanne penali contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori (allegato B3);
- progetto, sottoscritto dal legale rappresentante, con specificate le attività come previsto dall'avviso, comprensive del riferimento alle associazioni che le organizzano, tenendo conto anche dei criteri di valutazione di cui al punto b) "qualità del progetto";
- (*solo in caso di rete*) scrittura privata tra le associazioni della rete, con la quale siano stati determinati i ruoli all'interno della rete stessa e i reciproci obblighi e adempimenti;
- statuto vigente dell'associazione;
- atto costitutivo dell'associazione;
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;

per ogni associazione della rete:

- modello di partecipazione alla rete (allegato B1);
- dichiarazione del requisito di moralità professionale (allegato B2);
- dichiarazione assenza condanne penali contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori (allegato B3);
- statuto vigente dell'associazione;
- atto costitutivo dell'associazione;
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;

Tutta la documentazione relativa alla presentazione per la manifestazione di interesse sarà scaricabile dal sito comunale all'albo pretorio.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D. Lgs. N. 196/2003 e ai sensi del GDPR 679/2016 si informa che i dati personali verranno trattati sia su supporto cartaceo che informatico dal Comune di Villanova di Camposampiero per fini pertinenti e inerenti la richiesta.

Il conferimento dei dati personali nell'ambito del procedimento in oggetto è obbligatorio ed il mancato conferimento degli stessi impedisce la valutazione della manifestazione di interesse. I dati possono essere comunicati a terzi per le finalità connesse alla richiesta. Responsabile del trattamento è il Responsabile di Servizio.

PUBBLICITÀ

Del presente avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità: pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Villanova di Camposampiero e sul sito web istituzionale dell'Ente fino alla data di scadenza per la trasmissione delle manifestazioni di interesse.

COMMISSIONE GIUDICATRICE E GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo il termine di scadenza del presente avviso e procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e alla redazione della relativa graduatoria, che sarà utilizzata per la definizione del concessionario del Centro "G. Tomasoni".

QUESITI

Possono essere inviate richieste di chiarimento all'indirizzo mail: sociali@comune.villanova.pd.it. Il Responsabile del servizio o suo delegato provvederà ad inserire la domanda in forma anonima e la risposta nel sito internet del Comune di Villanova di Camposampiero nella notizia dedicata.

NORME FINALI

La partecipazione al presente Avviso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente avviso e quelle nello stesso richiamate. Le manifestazioni di interesse che perverranno non saranno assolutamente impegnative per l'Amministrazione, che si riserva ogni decisione in merito, nonché la possibilità di sospendere ed interrompere in ogni momento le procedure avviate, anche senza preavviso e senza che le associazioni possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo delle spese sostenute, pure del solo interesse negativo. Il Comune potrà effettuare verifiche in merito alle dichiarazioni presentate dai partecipanti. Ferma restando la responsabilità penale per le dichiarazioni risultate mendaci, il primo in graduatoria decadrà immediatamente dai benefici concessi.

IMPUGNAZIONE

Il presente Avviso è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione ovvero, in alternativa, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dallo stesso termine.

Villanova di Camposampiero, 30/04/2024.

Il Responsabile di Servizio
Michele Betto
(firmato digitalmente)